

Oggetto: richiesta di poter svolgere attività di volontariato individuale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ e residente _____ tel. _____

CHIEDE

di essere autorizzato a svolgere attività di volontariato a favore di :

- Area Socio assistenziale
- Area Socio educativa
- Area Servizi generali
- Area Amministrativa

dal _____ presso una delle sedi operative in cui l'associazione opera e comunque da concordare preventivamente tra le parti.

A tale scopo dichiara di conoscere e accettare le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'attività di volontariato, anche con particolare e specifico riferimento alle norme indicate nella parte dedicata all'informativa ai fini della sicurezza, di seguito elencate.

Va premesso che ogni attività di volontariato, per essere esercitata, richiede una preventiva valutazione del volontario – si veda l'allegata "**Procedura inserimento volontari**" e specifico percorso formativo e di inserimento svolto da personale qualificato. L'attività formativa consta anche di percorsi svolti direttamente sul campo.

Lo scrivente evidenzia di aver preso atto dello statuto dell'associazione e della necessità che la presente richiesta debba essere formalmente accettata dal Consiglio Direttivo dell'associazione stessa. Si evidenzia inoltre che lo scrivente ha preso altresì atto degli articoli sotto evidenziati e che disciplinano il rapporto tra le parti nell'esercizio delle attività di volontariato da svolgersi.

Si resta in attesa di riscontro, cordiali saluti.

In fede

Luogo, data e firma _____

DICIPLINA DEL RAPPORTO TRA VOLONTARIO E ASSOCIAZIONE "ECCOMI"

E' premesso che parte integrante del presente atto è lo statuto dell'associazione di Volontariato "Eccomi" che si allega in copia.

Art. 1. Attività di volontariato che possibile esercitare in collaborazione e supporto a figure professionali inserite in organico:

- a) animazione e socializzazione;
- b) compagnia e sostegno;
- c) disbrigo pratiche, commissioni, accompagnamento e attività di accoglienza;
- d) aiuto per consentire la deambulazione e l'assunzione dei pasti;
- e) collaborazione nell'attuazione di progetti individuali e di area.

Art. 2. Procedura inserimento volontari

L'inserimento di volontari segue una specifica procedura bene definita nell'allegato 1) che è parte integrante del presente documento.

Art. 3. Utilizzo attrezzature e rimborsi

Nello svolgimento dell'attività i volontari sono autorizzati ad usare le attrezzature ed i materiali messi a disposizione dalla struttura di accoglienza con cui l'associazione di volontariato "Eccomi" ha formalizzato apposita convenzione operativa, con esclusione delle apparecchiature che richiedono competenza professionale o specifico addestramento nell'uso.

Gli automezzi eventualmente messi a disposizione dall'ente di accoglienza, potranno essere usati da volontari in possesso delle abilitazioni alla guida necessarie solo previa autorizzazione da parte del Responsabile di sede e/o Direttore e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Per quanto concerne gli eventuali rimborsi spese per attività di volontariato gli stessi devono essere predeterminati in specifici progetti operativi e comunque facenti parte dell'accordo tra l'associazione di volontariato "Eccomi" e l'ente con il quale è stato formalizzato un accordo di collaborazione.

Art. 4. Norme deontologiche

Nello svolgimento delle attività previste e concordate con "Eccomi", il volontario seguirà un comportamento corretto e rispettoso della privacy dell'ospite e della struttura organizzativa di base dell'Ente in cui "Eccomi" opera.

I volontari sono tenuti a mantenere il segreto e quindi a non divulgare in alcun modo informazioni riguardanti i beneficiari del servizio reso. Il segreto è esteso anche ai familiari degli utenti e i dipendenti con il quale il volontario è entrato in contatto durante il proprio servizio.

Per lo svolgimento della propria attività il volontario è tenuto a non ricevere alcuna forma di compenso economico ed a non usare la propria condizione per ottenere vantaggi di nessun tipo.

Il volontario deve inoltre svolgere la propria azione in sinergia con i dipendenti dell'Ente nel rispetto della professionalità e indicazioni offerte dagli stessi.

Il servizio di volontariato deve essere sempre reso nel rispetto dei diritti, della dignità e delle convinzioni religiose, politiche e morali dei beneficiari del servizio reso.

Art. 5. Incompatibilità

Il volontario è a conoscenza circa la possibilità che l'associazione "Eccomi" possa interrompere in qualsiasi momento, motivando la scelta, il servizio reso. In particolare ciò avviene qualora il volontario dovesse infrangere le comuni regole di civile convivenza.

Art. 6. Coperture assicurative

Il volontario per lo svolgimento della sua attività è debitamente assicurato a cura dell'associazione di volontariato, per danni causati a terzi, in caso di infortunio e per l'uso dell'autoveicolo messo a disposizione eventualmente dall'ente in cui presta servizio. Le polizze in questione possono essere esaminate – a richiesta del volontario.

Art. 7. Informativa ai fini della sicurezza

Rischio d'incendio e gestione delle emergenze.

Le strutture socio educative e assistenziali cui il volontario svolge la sua attività sono classificate dalla vigente normativa (D.lgs 81/2008). In considerazione di ciò ogni struttura ha un proprio piano di emergenza, squadra di emergenza e di primo soccorso, così pure un documento di valutazione dei rischi. E' indispensabile che il volontario adegui i propri comportamenti al livello di rischio che gli è ben esplicitato durante le fasi preliminari di formazione e inserimento in struttura del volontario.

In particolare comunque al volontario è fatto divieto di:

- fumare all'interno delle strutture di accoglienza;
- utilizzare fiamme libere (accendini, candele, ecc.) se non in situazioni strutturate dall'Ente (es. compleanni);
- introdurre sostanze e preparati rientranti nelle categorie degli infiammabili;

Si evidenzia ancora che in alcune strutture socio-assistenziali può esserci la presenza di ossigeno in bombole a pressione e/o contenitori criogeni. Al volontario è fatto divieto assoluto di intervenire nell'uso ed erogazione dell'ossigeno.

Al fine di prevenire eventuali rischi durante il servizio che il volontario andrà a svolgere, lo stesso prende atto che:

- le modalità di comportamento da tenere sono chiaramente evidenziate sulle planimetrie presenti in ciascuna struttura.
- La segnalazione situazione di emergenza derivante da un principio d'incendio proviene dai segnalatori ottici e acustici presenti in ciascuna struttura. Situazioni di emergenza diverse dall'incendio possono essere segnalate verbalmente dal personale.
- In ogni caso il volontario si asterrà dall'assumere iniziative che possano aggravare la situazione oppure generare confusione o altre situazioni foriere di peggiorare lo stato delle cose.
- In caso di emergenza il volontario si porterà all'esterno dell'edificio senza interferire con l'azione delle squadre di emergenza o dei soccorsi esterni.
- Il volontario deve segnalare al personale ogni situazione che possa costituire un rischio per la struttura.

Il volontario deve essere consapevole che le strutture di accoglimento sono un luogo di lavoro e come tale presentano fattori di rischio derivanti da una pluralità di fonti, quali ad esempio:

Rischio biologico: deriva dalla presenza di agenti biologici classificati pericolosi dalla vigente normativa. Possono essere presenti nel sangue, nella saliva, nelle feci ecc. Al fine di contenere il rischio in questione il volontario dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- lavarsi le mani e gli avambracci con acqua corrente e sapone almeno alla fine di ogni presenza in struttura;
- Astenersi dall'aver contatti con le persone che il personale qualificato ha ben indicato al volontario.
- Non accedere a luoghi che sono interdetti.
- Non toccare o manipolare ogni genere di materiale che possa essere stato contaminato da materiale potenzialmente infetto. Si evidenzia a riguardo che costituiscono fonte di potenziale contaminazione: ferite da taglienti (aghi di siringhe, ecc.) nonché il contatto di occhi, mucose, pelle con materiale biologico e potenzialmente infetto. Nel caso in cui il volontario ritenga che vi sia stata contaminazione dovrà rivolgersi immediatamente al personale presente in servizio e/o al responsabile del servizio stesso per ricevere le informazioni sugli interventi da effettuarsi;
- Allontanarsi dal luogo dove vengono effettuate interventi assistenziali, infermieristici e medici;

Rischio elettrico: deriva dalla presenza della corrente elettrica nelle strutture. La principale causa di infortunio può essere rinvenuta nell'utilizzo di apparecchiature in luoghi umidi o con le mani bagnate. Si sottolinea che siccome al volontario è interdetto l'uso di ogni tipo di apparecchiatura elettrica, il rischio in questione viene segnalato in via precauzionale.

Rischio chimico: deriva dalla presenza di prodotti e preparati classificati pericolosi dalla vigente normativa. Dato che al volontario è interdetto l'uso di ogni tipo di prodotto chimico, il rischio in questione viene segnalato in via precauzionale.

Rischio di scivolamento: deriva dalla presenza di pavimenti bagnati in occasione in particolar modo della loro pulizia. Il contenimento del rischio avviene evitando il calpestio del luogo bagnato o, in caso di necessità, del suo attraversamento con cautela e prudenza. Il personale di servizio è comunque tenuto a segnalare la presenza del pavimento bagnato con giusta segnaletica.

Altre disposizioni di carattere generale

I volontari non possono accedere ai locali tecnici e di servizio. Il volontario non può quindi accedere ai luoghi di riferimento sanitario: ambulatori; studi medici, guardiole di servizio.

I volontari, per loro tutela e delle persone presenti in struttura, non possono eseguire alcun intervento sulle apparecchiature e strumentazioni.

Ogni attività non usuale e non citata è bene sia sempre preventivamente autorizzata dal responsabile del servizio e/o dalla direzione.

Attività di primo soccorso

Nelle strutture cui il volontario va a prestare la propria attività è presente un servizio di primo soccorso fornito da personale debitamente preparato in merito. Nelle strutture socio-assistenziali è sempre presente in servizio del personale infermieristico cui il volontario potrà rivolgersi in caso di bisogno.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. lgs 30 giugno 2003 n.196

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. lgs 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni in materia di privacy, La informiamo che i suoi dati personali, necessari per consentire la Sua attività come volontario presso questo Ente, saranno registrati e conservati presso gli archivi cartacei ed elettronici di questo Ente, in osservanza delle misure minime di sicurezza dettate dal disciplinare tecnico di cui all'allegato B) al citato decreto legislativo.

Il trattamento dei suoi dati, svolto con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando i suoi diritti e la Sua riservatezza.

L'associazione di volontariato "Eccomi" evidenzia che il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per consentire il rilascio dell'autorizzazione a svolgere attività di volontariato.

I Suoi dati personali saranno comunicati in stretta relazione alle finalità sopra indicate, anche ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- società incaricate della copertura assicurativa dell'ente;
- organismi competenti, per legge, ad esercitare attività ispettive e di controllo sull'attività delle strutture in cui il volontario è inserito.
- eventuali altri soggetti, ai quali la vigente normativa prevede l'obbligo di comunicazione.

Si informa che non si considera "comunicazione", la trasmissione e l'accesso ai dati da parte del personale inserito nelle varie articolazioni organizzative dell'associazione di volontariato "Eccomi", quando il trasferimento e l'accesso avvengano per ragioni d'ufficio, nell'esercizio delle mansioni proprie di ciascun dipendente. Anche le comunicazioni interne sono effettuate in modo da tutelare la riservatezza dei dati personali.

Le precisiamo che *titolare* del trattamento dei dati è l'associazione di volontariato "Eccomi" Via San Gottardo, 91 – 31029 Vittorio Veneto (Tv) nella persona del proprio legale rappresentante Presidente – pro tempore.

Lei potrà rivolgersi al titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti come previsti dall' articolo 7 del D.lgs 196/2003.

Distinti saluti

Il Presidente
Zanatta Antonio

Per presa visione e accettazione
Il Volontario

Luogo, data e firma _____

Allegati: procedura inserimento volontari

Consenso al trattamento dei dati personali e contestuale sottoscrizione della domanda.

Il sottoscritto, individuato in indirizzo, esprime il consenso al trattamento dei suoi dati personali da svolgersi in conformità a quanto indicato nell' informativa suddetta e nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03

Luogo, data e firma _____

La presente va compilata in duplice copia.

- copia per l'interessato
- copia conservata in atti dell'Associazione (in fascicolo relativo)